

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0326

Martedì 06.05.2014

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ Rinunce e nomine
- ◆ Discorso del Sostituto della Segreteria di Stato in occasione del conferimento delle onorificenze alle Guardie Svizzere Pontificie

◆ Rinunce e nomine

Rinunce e nomine

Nomina dell'Ausiliare di Ranchi (India)

Il Santo Padre Francesco ha nominato Ausiliare dell'arcidiocesi di Ranchi (India) il Rev.do P. Telesphore Bilung, S.V.D., attuale Superiore Provinciale del Missionari Verbiti, assegnandogli la sede titolare vescovile di Rutabo.

Rev.do P. Telesphore Bilung, S.V.D.

Il Rev.do P. Telesphore Bilung, S.V.D., è nato il 15 aprile 1961 a Sargidipa, diocesi di Rourkela, Orissa. Ha frequentato la scuola primaria e la scuola media a Gaibira e poi le scuole superiori presso il *New Orissa High School* gestito dai Missionari Verbiti. Ha conseguito il *Pre-degree* e la *Graduation* presso il *G.M. College* di Sambalpur. Nel 1979 ha frequentato il Seminario minore *Jyoti Bhavan* di Sambalpur.

Nel 1985 è entrato nella Società del Verbo Divino (Verbiti). Ha emesso i primi voti nel 1986 e la Professione solenne nel 1991. Dal 1986 al 1992 ha completato gli studi di Filosofia e Teologia nel *Jnana Deepa Vidyapeth*, Pune. Ha conseguito il Baccellierato in Economia, in Filosofia e in Teologia. Dal 2005 al 2006 ha fatto un Corso di *Counselling*, in Gran Bretagna.

È stato ordinato sacerdote il 2 maggio 1992, a Gaibira, diocesi di Rourkela.

Dopo l'ordinazione sacerdotale ha ricoperto i seguenti incarichi: 1992-1994: Assistente parrocchiale a Puri; 1994-1996: Rettore del Seminario Minore di Sambalpur; nel 1997: Corso sulla Formazione in India; 1997-2005: Rettore della *SVD Formation House* di Lungai; Presidente del *Vocation Board*; 2005-2006: studi in Gran Bretagna; 2006-2007: Parroco a Premnagar, Arcidiocesi di Calcutta; 2007-2010: Pioniere della Missione di Bezda, Calcutta; 2008-2011: Consigliere Provinciale; 2010-2011: Rettore del Seminario Minore dei PP. Verbiti di Lungai; dal 2011: Superiore Provinciale dei Missionari Verbiti.

[00715-01.01]

◆ Discorso del Sostituto della Segreteria di Stato in occasione del conferimento delle onorificenze alle Guardie Svizzere Pontificie

Discorso del Sostituto della Segreteria di Stato in occasione del conferimento delle onorificenze alle Guardie Svizzere Pontificie

Pubblichiamo di seguito il discorso che il Sostituto della Segreteria di Stato, S.E. Mons. Giovanni Angelo Becciu, ha pronunciato questa mattina, nel Cortile d'onore del Quartiere Svizzero, in occasione del conferimento delle onorificenze alle Guardie Svizzere Pontificie:

Discorso di S.E. Mons. Giovanni Angelo Becciu

Signor Comandante,
Monsignor Cappellano,
Distinte Autorità civili, militari e religiose,
Cari amici della Guardia Svizzera, Care Guardie,

Oggi nel Palazzo Apostolico - nella casa del Papa – si respira un'aria di festa. Il risuonare di voci e di musiche, i colori delle divise e delle bandiere, la presenza di tanti ospiti indicano che stiamo vivendo un momento particolarmente importante. Come ogni anno, il giorno 6 di maggio si rinnova uno dei tradizionali appuntamenti della vita e dell'attività della Santa Sede. È la festa del Corpo della Guardia Svizzera Pontificia nell'anniversario del sacrificio di 147 alabardieri che nel 1527 non esitarono ad offrire la propria vita in difesa del Papa Clemente VII durante il "sacco di Roma".

In questa solenne circostanza, desidero porgere a tutti presenti il mio più cordiale saluto, cominciando dai nuovi alabardieri che oggi pronunceranno in forma ufficiale il solenne giuramento. Sono trascorsi 508 anni dalla fondazione di questo benemerito Corpo di Guardia, e il fatto che dalla Svizzera non cessino di giungere giovani desiderosi di mettersi al servizio del Papa è motivo di fervido ringraziamento a Dio.

Il 27 aprile scorso, Domenica della Divina Misericordia, sono stati proclamati santi i Papi Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. Nella vostra preghiera, cari giovani alabardieri, invocate con affetto e devozione i neo-santi Pontefici, e chiedete loro che vi aiutino a svolgere nel modo migliore il vostro compito. Essi, che sono stati grandi devoti della Vergine Maria, a loro volta vi invitano a rivolgervi a Lei, Madre di Cristo e Madre nostra. Siamo nel mese di maggio, il mese mariano, e quindi l'inizio del vostro servizio è posto sotto la speciale protezione di Maria Santissima.

In questo giorno di particolare solennità, sono lieto di conferire le onorificenze ad alcuni membri della Guardia Svizzera Pontificia. Queste distinzioni assegnate ai singoli, costituiscono un "dono" del Santo Padre, un segno

della Sua riconoscenza e del Suo incoraggiamento nei confronti di tutto il Corpo. Pertanto, a nome di Papa Francesco rinnovo a tutti e a ciascuno l'espressione della più cordiale gratitudine per il lavoro che svolgete nel territorio del Vaticano.

Illustri Signori e Signore, cari amici, vi auguro di trascorrere in serenità questa giornata. Alla base di tutto vi sia il senso di fede e di amore alla Chiesa e al suo Pastore universale, e al tempo stesso questa profonda motivazione spirituale renda ancora più vero e più forte in tutti lo spirito di famiglia che ci unisce. In questo stesso spirito desidero rivolgere un saluto ai vostri cari, quelli presenti e quelli che non hanno potuto venire a Roma, come pure a quelli che sono malati e anziani. Su tutti invoco di cuore la benedizione del Signore.

[00716-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0326-XX.02]
